



“La magia è credere in se stessi: se riusciamo a farlo, allora possiamo far accadere qualsiasi cosa.”

Goethe

Regia di Sandra Bertuzzi

Scene di Federico Zuntini

Costumi “Atelier Fantateatro”

L'AUTORE

Lo spettacolo nasce dalla fantasia di Sandra Bertuzzi, autrice e regista della compagnia teatrale Fantateatro, che nasce nel 2004 dall'incontro di professionalità diverse e complementari, come registi, pedagogisti, attori, ed educatori.

Il profondo lavoro di ricerca indirizzato a trovare le strade e i linguaggi capaci di destare l'attenzione sia dei bambini che degli adulti, la contaminazione dei diversi linguaggi artistici (arte, musica, teatro di figura, lirica...), e la freschezza tipica del grande cinema di animazione, sono gli ingredienti che portano la Compagnia ad imporsi sulla scena cittadina fin dalla sua nascita come una delle realtà più innovative a livello nazionale per quanto riguarda il Teatro Ragazzi.

Lo spettacolo gode di un enorme successo, tanto da venire replicato più di cinquecento volte in tutta Italia.

LA TRAMA

Il giovane Malf desidera con tutto il suo cuore diventare un grande stregone, per questo diventa l'apprendista di una potentissima maga, ma avere a che fare con la magia è molto più complicato del previsto e in un susseguirsi di esilaranti incidenti, Malf si metterà nei guai.

Soltanto con l'aiuto della maga e dei folletti del bosco riuscirà a risolvere tutto e a imparare che per riuscire in qualunque impresa sono indispensabili volontà e impegno.

FORSE NON TUTTI SANNO CHE

Con il termine magia si indica una tecnica che si prefigge lo scopo di influenzare gli eventi e di dominare i fenomeni fisici e l'essere umano con la volontà.

A tale fine la magia può servirsi di gesti, atti e formule verbali, o di rituali appropriati.

L'etimologia del vocabolo magia (in greco *Μαγεία*) deriva dal termine con cui venivano indicati nell'antica Grecia i magi (*Μάγοι*), antichi sacerdoti Zoroastriani della Persia.

CURIOSITÀ

Con il termine magia molto spesso si tende a indicare tutto ciò che non è scientificamente spiegabile. Dalla maggior parte delle persone però la magia viene vista come una cosa distinta e separata dalla scienza quindi tende ad attribuirvi tutti i fenomeni di cui non riesce a capacitarsi.

Una distinzione che viene generalmente fatta è quella tra magia bianca e magia nera, a seconda che i fini dell'operatore siano benefici o malvagi, e se nella sua pratica possono essere coinvolte delle entità positive (angeli, divinità, spiriti degli antenati, animali totemici) o negative (demoni); questa distinzione non viene però accettata da tutti, infatti alcuni operatori considerano la magia neutra in sé stessa, da questi infatti essa viene considerata come il fuoco, che, a seconda di come viene usato, può risultare molto utile e benefico, oppure altamente distruttivo.

Esiste inoltre un insieme di nozioni e pratiche facenti capo ad una categoria intermedia denominata magia rossa che non può essere definita né buona né cattiva, ma indirizzata ad ottenere uno scopo personale, il più delle volte a carattere sentimentale.

A FANTATEATRO

Lo spettacolo affronta con allegria e leggerezza il tema della fiducia nelle proprie capacità, dell'importanza della forza di volontà e dell'impegno, fondamentali per raggiungere i propri sogni. Un ragazzo privo di esperienza nel campo della magia, vuole mettersi in gioco e nonostante le gags divertenti che lo vedono fallire qualsiasi prova, non si perde d'animo e continua a mettercela tutta pur di realizzare il suo più grande desiderio.

Divertimento e tanta animazione sono gli ingredienti principali di questo spettacolo, dove però non manca il finale poetico in stile Fantateatro.

Il giovane Malf infatti, con il cuore pieno di speranza e aspettative, riuscirà a commuovere il severo Mago che deciderà di ammetterlo tra gli allievi della sua scuola, dandogli la possibilità di crescere e imparare al suo fianco.

FANTATEATRO CONSIGLIA

L'apprendista stregone è un film del 2010 diretto da Jon Turteltaub. Il film, che ha per protagonisti Nicolas Cage e Jay Baruchel, è vagamente ispirato al segmento *L'apprendista stregone* del film musicale d'animazione Disney *Fantasia*, che a sua volta si basa sull'omonimo poema sinfonico del 1890 di Paul Dukas, ispirato all'omonima ballata del 1797 di Johann Wolfgang von Goethe.

Fanta
TEaTRO

music
ALTO

info@fantateatro.it
051. 0395670